



# COMUNE DI MOTTA MONTECORVINO

## Provincia di Foggia



**BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO E PARZIALE AL 33,33 % (N. 12 ORE SETTIMANALI) DI N. 2 (DUE) UNITÀ DI PERSONALE NON DIRIGENZIALE DA INQUADRARE NELL'AREA DEGLI ISTRUTTORI, PROFILO PROFESSIONALE DI ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO (EX CATEGORIA C), DI CUI N. 1 POSTO RISERVATO AI SOGGETTI IN POSSESSO DEI REQUISITI DI CUI ALL'ART. 20, COMMA 2, DEL D.LGS. 25 MAGGIO 2017, N. 75 E S.M.I..**

### IL RESPONSABILE DEL 1° SETTORE AA.GG.

#### VISTI:

- il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;
- il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, recante “*Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni*”;
- la legge 19 giugno 2019, n. 56, recante “*Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell’assenteismo*” e, in particolare, l’articolo 3;
- il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente il “*Regolamento recante norme sull’accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*”;
- il decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023, n. 82, rubricato “*Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 09 maggio 1994 n. 487*”, concernente norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi e delle altre forme di assunzioni nei pubblici impieghi;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, concernente il “*Regolamento recante norme sull’accesso dei cittadini degli Stati membri dell’Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche*”;
- la legge 12 marzo 1999, n. 68, recante “*Norme per il diritto al lavoro dei disabili*” e, in particolare, l’articolo 3 concernente le quote d’obbligo occupazionali a favore delle categorie protette;
- la legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni ed integrazioni, recante “*Legge quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate*”;
- il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, nella legge 11 agosto 2014, n. 114, e in particolare l’articolo 25, comma 9, che aggiunge il comma 2-bis all’articolo 20 della predetta legge 5 febbraio 1992, n. 104;
- il decreto legislativo del 27 ottobre 2009, n. 150, recante “*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*” e, in particolare, l’articolo 24 e l’articolo 62 che sostituisce l’articolo 52 del citato decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165;
- il decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, recante “*Codice dell’ordinamento militare*” e, in particolare, gli articoli 678 e 1014;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

- il decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184, concernente il *“Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi”*;
- il decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, recante *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”*;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;
- il decreto legislativo del 30 giugno 2003, n. 196, recante il *“Codice in materia di protezione dei dati personali”*;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante *“Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”*;
- il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante *“Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 8 novembre 2005, n. 246”*;
- il decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 5, in attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego;
- il vigente Contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale del comparto Funzioni Locali ed il relativo sistema di classificazione professionale del personale;
- il decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, recante *“Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l), m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”* e s.m.i. ed, in particolare l'art. 20, commi 2 e 7, i quali testualmente stabiliscono:  
*“2. Fino al 31 dicembre 2024, le amministrazioni possono bandire, in coerenza con il piano triennale dei fabbisogni di cui all'articolo 6, comma 2, e ferma restando la garanzia dell'adeguato accesso dall'esterno, previa indicazione della relativa copertura finanziaria, procedure concorsuali riservate, in misura non superiore al cinquanta per cento dei posti disponibili, al personale non dirigenziale che possenga tutti i seguenti requisiti:*  
*a) risulti titolare, successivamente alla data di entrata in vigore della legge n. 124 del 2015, di un contratto di lavoro flessibile presso l'amministrazione che bandisce il concorso;*  
*b) abbia maturato, alla data del 31 dicembre 2024, almeno tre anni di contratto, anche non continuativi, negli ultimi otto anni, presso l'amministrazione che bandisce il concorso.*  
*(Omissis)*  
*7. Ai fini del presente articolo non rileva il servizio prestato negli uffici di diretta collaborazione di cui all'articolo 14 del decreto legislativo n. 165 del 2001 o degli organi politici delle regioni, secondo i rispettivi ordinamenti, nè quello prestato in virtù di contratti di cui agli articoli 90 e 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267”;*

VISTA la deliberazione di Giunta comunale n. 4 del 29/01/2024, relativa all'approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026, con riferimento alla sottosezione 3.3. riguardante il *“Piano triennale dei fabbisogni di personale”* nella quale, con riferimento all'annualità 2024, è stata specificatamente programmata l'attivazione di una procedura concorsuale pubblica, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato e parziale al 33,33 % (n. 12 ore settimanali) di n. 2 unità di personale non dirigenziale da inquadrare nell'Area degli istruttori, profilo professionale istruttore amministrativo, ex categoria C, ex posizione economica C1, di cui n. 1 posto riservato ai soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art. 20, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017 e s.m.i., e statuito

che i tempi di attivazione della procedura saranno stabiliti dalla Giunta comunale;

VISTA la deliberazione di Giunta comunale n. 38 del 19/11/2024, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato stabilito di avviare la procedura concorsuale, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato e parziale al 33,33 % (n. 12 ore settimanali) di n. 2 unità di personale non dirigenziale da inquadrare nell'Area degli istruttori, profilo professionale istruttore amministrativo, ex categoria C, ex posizione economica C1, di cui n. 1 posto riservato ai soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art. 20, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017 e s.m.i., da assegnare quale sede di prima destinazione al I Settore Affari Generali, demandando al sottoscritto Responsabile l'attivazione della procedura concorsuale *de quo*;

CONSIDERATO:

- che con le citate deliberazioni di Giunta comunale è stata esercitata la facoltà di non procedere con la mobilità volontaria tra enti di cui all'art. 30, comma 2-bis, del D.Lgs. n. 165/2001, ai sensi dell'art. 3, comma 8, della Legge n. 56/2019, così come modificato dall'art. 1, comma 14 ter, del D.L. n. 80/2021 convertito con modificazioni dalla Legge n. 113/2021;
- che con nota prot. n. 4448 del 19.11.2024 è stata avviata la procedura di mobilità di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001, per i posti vacanti in oggetto, con esito negativo;

VISTO il Regolamento comunale delle procedure di concorso, selezione e accesso all'impiego, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 37 del 19/11/2024, dichiarata immediata esecutiva ai sensi di legge;

RICHIAMATA la propria determinazione n. 35 del 09/12/2024, R.G. n. 253/2024, con la quale è stato approvato il presente bando di concorso;

### **RENDE NOTO**

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato e parziale al 33,33 % (n. 12 ore settimanali) di n. 2 (due) unità di personale non dirigenziale da inquadrare nell'Area degli istruttori, profilo professionale di istruttore amministrativo (ex categoria C, ex posizione economica C1), di cui n. 1 posto riservato ai soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art. 20, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017 e s.m.i., da assegnare quale sede di prima destinazione al I Settore Affari Generali.

Ai sensi della legge 12/03/1999 n. 68, al presente concorso non è applicabile, per il numero dei dipendenti in servizio presso il Comune di Motta Montecorvino, la riserva per il collocamento obbligatorio delle categorie protette.

Ai sensi dell'art. 1014, comma 1, lettera a) e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 15.03.2010 n. 66 e ss.mm.ii., con il presente concorso non si determina alcuna riserva di posti a favore dei volontari delle FF.AA. in ferma breve e in ferma prefissata e degli Ufficiali di complemento in ferma biennale e in ferma prefissata. Con il presente concorso si determina, comunque, una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA. e degli Ufficiali di complemento che verrà cumulata ad altre frazioni che si dovessero realizzare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

Ai sensi dell'art. 1, co. 9-bis, del Decreto-Legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito con modificazioni dalla Legge 21 giugno 2023 n. 74, con il presente concorso non si determina alcuna riserva di posti a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito. Con il presente concorso si determina, comunque, una frazione di riserva di posto a favore degli operatori volontari del servizio civile che verrà cumulata ad altre frazioni che si dovessero realizzare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

Ai sensi della Legge n. 125/1991 e del D.Lgs. n. 196/2000 è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, tenuto conto di quanto stabilito dall'art. 57 del D.Lgs. n. 165/2001.

## **Equilibrio di genere**

Nel Comune di Motta Montecorvino, la rappresentatività dei generi inquadrati nell'“Area degli Istruttori”, al 31.12.2023, è la seguente: 33,33 % donne e 66,67 % uomini. Dato che il differenziale tra i generi (33,34 %) è superiore al 30%, si applica il titolo di preferenza di cui all'articolo 5, comma 4, lettera o) del D.P.R. n. 487/1994, così come novellato dal D.P.R. n. 82/2023, in favore dei candidati di sesso femminile (genere meno rappresentato).

La figura professionale sarà assunta previo rispetto di tutte le disposizioni dettate in materia di assunzioni e dei vincoli in materia di spese di personale di tempo in tempo vigenti.

Si applicano le disposizioni di cui all'art. 3, comma 5 septies, del Decreto Legge 24.06.2014, n. 90, introdotto dall'art. 14 bis del Decreto Legge 28.01.2019 n. 4, convertito con modificazioni dalla Legge 28.03.2019 n. 26 secondo cui “*i vincitori dei concorsi banditi dalle regioni e dagli enti locali, anche se sprovvisti di articolazione territoriale, sono tenuti a permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni*”.

Il presente bando di concorso costituisce *lex specialis* e, pertanto, la presentazione della domanda di partecipazione al concorso comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute con il conseguente impegno a conformarsi alle stesse.

## **ARTICOLO 1 – POSTO MESSO A CONCORSO**

1. Il profilo professionale di “Istruttore amministrativo” richiede le competenze proprie dell'Area degli Istruttori, di cui alla declaratoria all'allegato A del CCNL 16/11/2022, che si riporta di seguito: “*Appartengono a quest'area i lavoratori strutturalmente inseriti nei processi amministrativi-contabili e tecnici e nei sistemi di erogazione dei servizi e che ne svolgono fasi di processo e/o processi, nell'ambito di direttive di massima e di procedure predeterminate, anche attraverso la gestione di strumentazioni tecnologiche. Tale personale è chiamato a valutare nel merito i casi concreti e ad interpretare le istruzioni operative. Risponde, inoltre, dei risultati nel proprio contesto di lavoro*”.

In particolare, si richiede il possesso delle conoscenze/competenze generali e specialistiche definite in coerenza con la declaratoria professionale, come di seguito meglio dettagliata e che vengono riportate dopo i contenuti della medesima:

“*Dipendente che svolge attività prevalentemente amministrative connesse al Servizio di appartenenza.*

*Nel rispetto delle prescrizioni di massima ricevute e degli adempimenti di legge, esegue attività di carattere istruttorio amministrativo e predisposizione di atti e provvedimenti attribuiti alla sua competenza con elaborazione di dati e informazioni anche di natura complessa utilizzando strumenti e procedure informatizzate. Esegue istruttoria e definizione di pratiche e procedimenti amministrativi nel rispetto delle procedure ed adempimenti di legge, formazione e redazione di atti, ricerca, raccolta ed elaborazione dati al fine di elaborare rapporti anche propositivi.*

*Provvede a compilazione e rilascio di atti, documenti e certificazioni, ove autorizzato. Può coordinare l'attività di altri dipendenti addetti all'unità di appartenenza.*

*Fornisce informazione e orientamento all'utenza.*

*Può assumere responsabilità procedimentale all'interno di singoli uffici o servizi”.*

## **COMPETENZE**

a) Conoscenze teoriche: conoscenze generali e specialistiche nelle materie d'esame indicate all'art. 9 del presente bando;

b1) Capacità tecniche: capacità di utilizzare i principali supporti specialistici *hardware* e *software*, capacità di utilizzare i principali pacchetti applicativi di *office-automation* di uso comune, capacità di redigere atti amministrativi, capacità professionale e tecnica, conoscenza delle tecniche specifiche del lavoro, capacità di svolgere attività istruttoria;

b2) Conoscenze organizzative: conoscenza dei processi e delle procedure di lavoro dell'unità

organizzativa e dell'area di riferimento;

c) Competenze trasversali, richieste ai sensi dell'art. 35, comma 3, lett. b), del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. ed ai sensi dell'art. 7, comma 8, del D.P.R. n. 487/1994, come modificato dal D.P.R. n. 82/2023, nello specifico:

- a) capacità comunicative e relazionali, predisposizione al lavoro di gruppo, oltre alla capacità di assumere le responsabilità richieste dal ruolo;
- b) capacità di agire in autonomia ed auto-attivarsi in risposta a situazioni critiche, al fine di garantire il conseguimento di un risultato previsto;
- c) capacità pratiche necessarie a risolvere problemi di media complessità, in un ambito specializzato di lavoro.

## **ARTICOLO 2 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE**

1. Per l'ammissione al concorso sono richiesti i seguenti requisiti, che devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione e anche al momento dell'assunzione in servizio:

### **Requisiti generali:**

- a) cittadinanza italiana (sono equiparati gli italiani non appartenenti alla Repubblica) oppure essere cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea o essere un loro familiare non avente la cittadinanza di uno Stato membro ma titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, oppure essere cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria; i cittadini stranieri di Paesi terzi senza cittadinanza di uno Stato membro devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana e nella domanda di partecipazione al concorso devono indicare l'autorità, il numero di protocollo e la data del rilascio del provvedimento relativo al proprio status; i cittadini dell'Unione Europea devono peraltro godere dei diritti civili e politici ed essere iscritti nelle liste elettorali degli Stati di appartenenza o di provenienza, avere adeguata conoscenza della lingua italiana, essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica (ai sensi dell'art. 3 del D.P.C.M. 07/02/1994 n. 174);
- b) età non inferiore ad anni 18 e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo;
- c) godimento dei diritti civili e politici. Per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello *status* di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al Paese di cittadinanza;
- d) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- e) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- f) non essere stati dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- g) non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale (*L'Amministrazione si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità all'instaurazione del rapporto di lavoro di coloro che hanno riportato condanne penali o che hanno procedimenti penali in corso, alla luce del titolo del reato*);
- h) per gli aspiranti di sesso maschile, nati entro il 31.12.1985, posizione regolare nei riguardi degli

obblighi imposti dalla legge sul reclutamento militare;

i) idoneità psico-fisica all'espletamento delle mansioni del profilo professionale oggetto di selezione;

**Requisiti specifici:**

l) possesso di Diploma di scuola secondaria di secondo grado, conseguito previo superamento di un corso di studi di durata quinquennale (diploma di maturità), conseguito in Istituti statali o Istituti legalmente riconosciuti a norma dell'ordinamento scolastico dello Stato. Per i cittadini italiani in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, l'assunzione sarà subordinata al rilascio, da parte delle autorità competenti, del provvedimento di equivalenza, del titolo di studio posseduto, al titolo di studio richiesto dal presente bando, così come previsto dall'art. 38 del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165.

L'equipollenza e l'equiparazione dei titoli di studio è soltanto quella normativamente prevista e non è suscettibile di interpretazione analogica. A tal fine, il candidato in sede di presentazione della domanda di partecipazione al concorso è tenuto ad indicare il provvedimento normativo che attribuisce al titolo posseduto l'equipollenza o l'equiparazione rispetto a quello richiesto.

I candidati in possesso di titolo di studio estero ai fini dell'ammissione al concorso dovranno ottenere da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, sentito il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il riconoscimento dell'equivalenza del proprio titolo di studio al titolo richiesto dal presente bando, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., come di seguito precisato:

- ✓ se hanno già ottenuto il provvedimento di riconoscimento dell'equivalenza/equipollenza nella domanda di partecipazione al concorso devono specificare gli estremi di tale provvedimento e allegare la documentazione nella sezione "Allegati";
- ✓ se sono in attesa del provvedimento che riconosce l'equivalenza/equipollenza devono dichiarare nella domanda di partecipazione al concorso di aver inoltrato apposita richiesta alle autorità competenti ed indicare gli estremi della richiesta nella sezione "Allegati". Quest'ultimi sono ammessi alla procedura concorsuale con riserva in attesa dell'emanazione di tale provvedimento, fermo restando che tale atto dovrà essere posseduto, pena l'esclusione, al momento dell'eventuale assunzione.

La modulistica e la documentazione necessaria per la richiesta di equivalenza sono reperibili sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica: <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e- controlli/modulistica>.

m) conoscenza della lingua inglese;

n) conoscenza dell'uso delle apparecchiature ed applicazioni informatiche più diffuse;

**Riserva di posti ex art. 20, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017 e s.m.i.**

Sui n. 2 (due) posti messi a concorso col presente bando, opera la riserva di n. 1 posto in favore dei soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art. 20, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017 e s.m.i..

Per avere diritto alla riserva, ai sensi dell'art. 20, comma 2, del D. Lgs. n. 75 del 25.05.2017 e s.m.i., i candidati devono possedere, alla scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione, i seguenti ulteriori requisiti:

- o) risultare titolari, successivamente alla data di entrata in vigore della Legge n. 124 del 2015 (cioè dopo il 28.08.2015), di un contratto di lavoro flessibile presso il Comune di Motta Montecorvino;
- p) aver maturato, alla data del 31 dicembre 2024, almeno tre anni di contratto, anche non continuativi, negli ultimi otto anni, presso il Comune di Motta Montecorvino.

Si precisa che è possibile sommare periodi riferiti a contratti diversi, anche come tipologia di rapporto, purché riferiti alla medesima amministrazione e alla medesima attività.

Ai sensi dell'art. 20, comma 7, del D.Lgs. n. 75/2017 e s.m.i. non rileva il servizio prestato in virtù di contratti di cui agli articoli 90 e 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Il periodo di attività lavorativa utile ai sensi della lettera p) di cui sopra è calcolato in giorni complessivi, quale somma matematica dei singoli periodi di prestazione lavorativa individuati nei contratti individuali di lavoro flessibili, conteggiandoli dal primo giorno di servizio fino all'ultimo, come risultante da ogni singolo contratto. Il periodo triennale di lavoro richiesto per poter beneficiare della riserva corrisponde a n. 1095 (365 \* 3) giorni complessivi.

La riserva si applica a condizione che sia dichiarata dal candidato al momento della presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

La riserva viene applicata dichiarando vincitore del concorso il concorrente risultato idoneo appartenente alla categoria riservataria. In caso di più concorrenti idonei appartenenti alla categoria riservataria, l'individuazione del vincitore sarà effettuata in ordine di graduatoria.

I candidati vengono ammessi alle prove concorsuali con riserva di accertamento dei requisiti, fermo restando quanto previsto dall'articolo 16 (Norme di salvaguardia) del presente bando.

### **ARTICOLO 3 - INQUADRAMENTO E TRATTAMENTO ECONOMICO**

Il trattamento economico spettante è quello previsto per l'Area degli Istruttori (ex categoria C1) del CCNL Comparto Funzioni Locali 2019-2021, oltre agli eventuali emolumenti previsti dalle vigenti disposizioni legislative e contrattuali, e sarà assoggettato alle ritenute fiscali, previdenziali ed assistenziali nella misura fissata dalle disposizioni di legge.

### **ARTICOLO 4 – PUBBLICAZIONE DEL BANDO E PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA - TERMINI E MODALITÀ**

Il bando di concorso è pubblicato sul Portale unico del Reclutamento inPA sviluppato dal Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri disponibile all'indirizzo internet: <https://www.inpa.gov.it>, oltre che all'albo pretorio informatico e sul sito internet istituzionale dell'Amministrazione nella sezione "Amministrazione trasparente" sottosezione "Bandi di concorso".

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere presentata esclusivamente in via telematica attraverso il Portale unico del Reclutamento disponibile all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it> entro il termine perentorio di 15 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente bando sul medesimo portale all'indirizzo web sopraindicato.

Qualora il termine di scadenza per l'invio on line della domanda cada in un giorno festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Non si riterranno validamente presentate, con conseguente automatica non ammissione al concorso (senza ulteriori comunicazioni al candidato), domande di partecipazione che dovessero pervenire attraverso qualsiasi diverso strumento quale: consegna a mano o tramite corriere, raccomandata con avviso di ricevimento, fax, PEC.

La compilazione on-line della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24.

L'accesso al sistema che consente la compilazione della domanda di concorso può avvenire solo attraverso autenticazione mediante SPID, CIE, CNS o eIDAS.

Acquisita la domanda di concorso, il sistema procederà ad inviare in automatico all'indirizzo e-mail indicato nella domanda di partecipazione un messaggio di conferma della ricezione della pratica con l'indicazione dell'ID univoco attribuito alla pratica.

A tale codice si farà riferimento per tutte le comunicazioni inerenti le fasi concorsuali. Pertanto, è necessario prendere nota e conservare il codice identificativo per tutta la durata della procedura selettiva.

La data di presentazione on line della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dalla Piattaforma Unica di

Reclutamento “inPA” che, allo scadere del termine ultimo per la presentazione della domanda, non permette più, improrogabilmente, l’accesso alla procedura di candidatura e l’invio della domanda di partecipazione.

Nel caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, sarà prevista una proroga del termine di scadenza per la presentazione della domanda corrispondente a quello della durata del malfunzionamento.

Per la modifica o integrazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato può effettuare la riapertura della domanda dalla sezione “*Riepilogo Domanda*” selezionando il tasto “*Annulla invio domanda*” entro il termine di scadenza. Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, cliccando il tasto “*Invia domanda*”, presente nella Sezione “*Verifica e Invio*”.

Nel caso venissero presentate più domande di partecipazione da parte dello stesso candidato, sarà presa in considerazione esclusivamente l’ultima domanda inviata in ordine di tempo, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d’effetto.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di inesatte indicazioni del domicilio o del recapito da parte del candidato oppure di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di domicilio o del recapito indicato nella domanda, né per eventuali malfunzionamenti o disguidi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate alla domanda di partecipazione i candidati devono utilizzare, previa lettura delle eventuali FAQ, l’apposito *form* di assistenza presente sulla Piattaforma Unica di Reclutamento “inPA”.

Per la partecipazione al concorso i candidati devono effettuare il versamento della quota di partecipazione di euro 10,00 (dieci euro), entro il termine di scadenza del bando, a mezzo di bonifico bancario sul c/c bancario intestato al Comune di Motta Montecorvino – Servizio di Tesoreria - Codice IBAN: IT56L050347844000000010680 – Banca Popolare di Milano con causale “*Quota di partecipazione al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato e parziale di n. 2 posti di istruttore amministrativo, di cui n. 1 riservato*”.

La ricevuta di pagamento deve essere allegata alla domanda tramite upload nella sezione “Allegati” del Portale del Reclutamento inPA.

Il contributo di partecipazione non è in alcun caso rimborsabile, anche in caso di revoca o annullamento della presente procedura.

## ARTICOLO 5 – DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Nella domanda il candidato dovrà obbligatoriamente dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46, 47 e 48 del D.P.R. n. 445/2000, e consapevole delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del citato D.P.R. nell’ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- a. il cognome, il nome, il codice fiscale;
- b. il luogo e la data di nascita e, se cittadini italiani nati all’estero, il comune italiano nei cui registri di stato civile è stato trascritto l’atto di nascita;
- c. l’indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza, il proprio indirizzo e-mail ordinario e obbligatoriamente un indirizzo di posta certificata (PEC) personale univocamente riconducibile al candidato, unitamente a un recapito telefonico, con l’impegno di far conoscere tempestivamente le eventuali variazioni;
- d. di essere cittadino italiano o di altro Stato membro dell'Unione europea, ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ovvero di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, o di essere cittadino di paesi terzi in possesso del

permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo e dei requisiti di cui al comma 1 lettera a) dell'articolo 2 del D.P.R. n. 487/1994, come integralmente sostituito dal D.P.R. n. 82/2023;

- e. di godere dei diritti civili e politici;
- f. il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- g. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- h. di non essere stato dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- i. di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- j. la posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva (solo per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
- k. il possesso dell'idoneità psico-fisica all'espletamento delle mansioni del profilo professionale oggetto di selezione;
- l. il possesso del titolo di studio di cui all'articolo 2 (Requisiti di partecipazione), comma 1, lett. l), del bando con esplicita indicazione dell'Autorità scolastica che lo ha rilasciato, della data del conseguimento e del voto riportato; se il titolo di studio è stato conseguito all'estero il candidato indica gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano o dichiara che provvederà a richiedere l'equiparazione secondo le modalità e i tempi indicati nell'articolo 2 (Requisiti di partecipazione), comma 1, lett. l), del bando;
- m. di essere a conoscenza della lingua inglese;
- n. di essere a conoscenza dell'uso delle apparecchiature ed applicazioni informatiche più diffuse;
- o. l'accettazione incondizionata di tutte le norme, delle modalità di partecipazione, comunicazione e pubblicazione contenute nel presente bando, comprese quelle inerenti specificatamente all'espletamento dei concorsi;
- p. (eventuale) il possesso degli ulteriori requisiti richiesti dall'art. 2 (Requisiti di partecipazione), comma 1, lettere o) e p), del presente bando per aver diritto alla riserva ai sensi dell'art. 20, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017 e ss.mm.ii.: la mancata dichiarazione non consentirà l'applicazione della riserva;
- q. il possesso dei titoli utili da sottoporre alla valutazione di cui al successivo art. 11 del presente bando: la mancata indicazione non consentirà la valutazione dei titoli. A tal fine, nella domanda dovranno essere riportati, dettagliatamente e con la massima precisione, i titoli di studio, culturali, professionali e di servizio posseduti completi di tutte le informazioni necessarie per la valutazione;
- r. il possesso dei titoli utili per l'eventuale applicazione del diritto di preferenza, a parità di punteggio, specificando la categoria tra quelle indicate all'art. 12 del presente bando: la mancata indicazione non ne consentirà l'applicazione;
- s. (eventuale) Nella domanda, il candidato portatore di handicap, ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104/1992, dovrà fare esplicita richiesta e specificare gli ausili, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame in relazione al proprio handicap, da comprovarsi mediante certificazione rilasciata da competente struttura sanitaria (ASL o equivalente struttura pubblica) *(La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi è determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. Il mancato inoltro della documentazione non consentirà di fornire quanto richiesto)*. L'eventuale assunzione è, comunque, subordinata

all'accertamento della capacità lavorativa con riferimento al posto da ricoprire;

- t. (eventuale) Nella domanda, il candidato con diagnosi di disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), di cui alla L. 170/2010 e al decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e il Ministro per le disabilità del 12 novembre 2021 (artt. 4 e 5), dovrà fare esplicita richiesta di sostituire la prova scritta con un colloquio orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento della medesima prova in funzione della propria necessità, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-bis del decreto-legge n. 80/2021, convertito con modificazioni dalla Legge n. 113/2021, da comprovarsi mediante certificazione rilasciata da competente struttura sanitaria (ASL o equivalente struttura pubblica). *(La concessione della misura dispensativa e/o l'assegnazione degli strumenti compensativi e/o dei tempi aggiuntivi è determinata ad insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. Il mancato inoltro della documentazione non consentirà di fornire quanto richiesto).* Si precisa che la mancata indicazione nella domanda della misura dispensativa per disturbi specifici di apprendimento esonera automaticamente l'Amministrazione da ogni incombenza in merito.

La registrazione al Portale del Reclutamento inPA comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i..

Non si tiene conto delle iscrizioni che non contengono tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per la registrazione al Portale o dal bando di concorso.

Ferme restando le conseguenze sotto il profilo penale, civile, amministrativo delle dichiarazioni false o mendaci, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, ivi compresa la perdita degli eventuali benefici conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, l'amministrazione si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate dai vincitori della procedura.

Il Comune potrà verificare in qualsiasi momento la veridicità delle dichiarazioni rese e dei documenti inseriti dal candidato all'atto della candidatura. Qualora il controllo accertasse la falsità del contenuto delle dichiarazioni o dei documenti, lo stesso sarà escluso dalla selezione anche se risultato idoneo, fermo restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000. L'accertamento può essere effettuato anche al momento dell'assunzione e, qualora in sede di controllo risultasse l'assenza del requisito, si procederà alla rettifica della graduatoria e all'eventuale risoluzione del rapporto di lavoro.

Pertanto, la mancata esclusione da ognuna delle fasi del procedimento non costituisce, in ogni caso, garanzia della regolarità, né sana l'irregolarità della domanda di partecipazione al concorso.

### **Documenti da allegare alla domanda**

Alla domanda di partecipazione al concorso devono essere allegati:

- *(nel caso di titolo di studio conseguito all'estero)* provvedimento di equipollenza/equiparazione o richiesta di riconoscimento inviata al Dipartimento della Funzione Pubblica;
- *(qualora si trovino nella relativa condizione)* apposita dichiarazione resa dalla Commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, per i candidati e le candidate disabili o con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA), al fine di fruire della misura dispensativa, dello strumento compensativo o dei tempi aggiuntivi necessari, pena la non fruizione dei relativi benefici;
- ricevuta comprovante l'avvenuto pagamento della quota di partecipazione concorsuale.

Ciascun documento allegato dovrà essere costituito da un unico file in formato jpg o pdf e non superare i 20MB.

## **ARTICOLO 6 – AMMISSIONE DEI CANDIDATI - MOTIVI DI ESCLUSIONE**

Scaduto il termine fissato dal bando, l'Ente esamina le domande pervenute e dispone l'ammissione dei candidati alla selezione.

Tutti i candidati che hanno presentato domanda nel rispetto del termine e delle modalità stabiliti dal bando sono ammessi alla selezione, con riserva di accertamento del possesso da parte dei candidati dei requisiti previsti dal bando per la partecipazione al concorso. Come già riportato anche nel precedente articolo, l'Ente conserva comunque la facoltà di accertare in ogni momento della procedura, la veridicità delle dichiarazioni sostitutive effettuate dai candidati e dei documenti inseriti all'atto della candidatura e di disporre, con provvedimento motivato, la relativa esclusione per difetto dei requisiti prescritti.

La pubblicazione sul Portale del Reclutamento inPA, oltre che sul sito internet dell'Amministrazione nella sezione "Amministrazione trasparente" sottosezione "Bandi di concorso", dell'elenco dei candidati ammessi a sostenere le prove concorsuali vale quale comunicazione ai candidati stessi ed ha valore di notifica a tutti gli effetti; pertanto non saranno effettuate comunicazioni individuali.

Nel caso in cui il/i candidato/i interessato/i escluso/i abbia provveduto a notificare all'Amministrazione la proposizione al riguardo di un ricorso ai sensi di legge, se antecedentemente all'effettuazione delle prove, l'Ente valuta se ammetterlo alle prove suddette con riserva. In tal caso, dopo la conclusione delle prove, il candidato verrà collocato con riserva nella graduatoria finale fino alla pronuncia della sentenza; se la sentenza avrà un esito negativo il candidato decadrà automaticamente da tutti i diritti acquisiti durante il concorso.

Ove sia riscontrata l'esistenza di irregolarità non sanabili, l'Ente dispone l'esclusione del candidato dalla selezione, con la precisazione che determinano l'esclusione dalla procedura selettiva, costituendo irregolarità non sanabili:

- ✓ il mancato possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione al concorso;
- ✓ la presentazione della domanda oltre i termini previsti;
- ✓ la presentazione della domanda con una modalità diversa da quelle previste dall'art. 4 del presente bando;
- ✓ la mancanza delle dichiarazioni utili a consentire l'identificazione del candidato, nonché dei dati che consentano di contattarlo.

Ove, invece, sia riscontrata l'esistenza di irregolarità sanabili, l'Ente invita i candidati alla regolarizzazione delle istanze assegnando un termine perentorio di 5 (cinque) giorni, anche non lavorativi, decorrente dal ricevimento della richiesta di integrazione. La mancata regolarizzazione della domanda entro il termine perentorio indicato comporterà l'esclusione dal concorso.

La mancata presentazione alle prove d'esame a qualunque causa dovuta, ancorché dipendente da caso fortuito o forza maggiore, nel giorno, luogo ed ora che saranno stabiliti, sarà considerata quale rinuncia a partecipare alla presente procedura concorsuale.

## **ARTICOLO 7 – COMMISSIONE ESAMINATRICE**

La commissione esaminatrice è nominata sulla base dei criteri previsti dal vigente Regolamento comunale delle procedure di concorso, selezione e accesso all'impiego.

La commissione esaminatrice è competente per gli adempimenti previsti nel presente bando e nel suddetto regolamento.

La commissione esaminatrice può svolgere i propri lavori anche in modalità telematica, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni, secondo la normativa vigente.

## **ARTICOLO 8 – PROCEDURA CONCORSUALE – DIARIO DELLE PROVE**

La presente procedura concorsuale prevede lo svolgimento di una prova scritta e di una prova orale,

oltre che la valutazione dei titoli utili dichiarati in sede di domanda di partecipazione al concorso.

La data, l'ora e la sede di svolgimento delle prove saranno oggetto di comunicazione a norma del presente bando e del richiamato regolamento comunale delle procedure di concorso, selezione e accesso all'impiego, cioè saranno pubblicati, con valore di notifica a tutti gli effetti, sul sito internet dell'Amministrazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" sottosezione "Bandi di Concorso" e sul Portale del Reclutamento inPA, almeno quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime.

Eventuali differimenti di data, ora e/o sede saranno comunicati con le stesse modalità.

Allo stesso modo saranno comunicate:

- eventuali modifiche, istruzioni e/o indicazioni operative specifiche;
- elenco dei candidati ammessi alle prove;
- elenco dei candidati risultati idonei;
- graduatoria finale di merito.

Sarà esclusivamente cura dei candidati visionare i canali di informazione sopra indicati, con particolare attenzione nei giorni immediatamente antecedenti alle prove, senza poter eccepire alcunché in caso di mancata consultazione.

Nessun'altra comunicazione verrà data ai candidati che presenteranno istanza di partecipazione.

I candidati devono presentarsi per sostenere le prove di esame nella sede, nel giorno e nell'ora stabiliti, muniti di idoneo documento di identificazione.

I candidati che non si presentano nel giorno, ora e luogo stabiliti per le prove d'esame sono considerati rinunciari alla selezione, anche se la mancata presentazione fosse dipendente da caso fortuito o causa di forza maggiore.

L'Ente assicura la partecipazione alle prove concorsuali, mediante specifiche misure di carattere organizzativo ai sensi dell'art. 7, comma 7, del D.P.R. n. 487/1994, come modificato dal D.P.R. n. 82/2023, alle candidate in stato di gravidanza o allattamento.

Le candidate in stato di gravidanza, qualora si trovino in condizioni tali da non poter svolgere la prova nell'orario stabilito, potranno richiedere, previa comunicazione corredata da regolare documentazione attestante lo stato di gravidanza da inoltrarsi all'indirizzo pec dell'Ente protocollo@pec.comune.mottamontecorvino.fg.it entro 5 giorni antecedenti la data di svolgimento della prova scritta, un anticipo o un posticipo della stessa nell'arco della medesima giornata. Sarà garantita la priorità negli ingressi e nelle uscite, insieme a postazioni riservate che offriranno un accesso immediato ai servizi igienici. Inoltre, le candidate potranno richiedere l'accesso con i propri specifici ausili, previa comunicazione, e avranno la possibilità di essere accompagnate da personale medico o paramedico, se necessario. Inoltre, sarà garantita la presenza di ambulanze e/o personale sanitario a carico dell'Amministrazione.

Per le donne in stato di allattamento saranno garantiti spazi dedicati e sarà consentita la presenza di un accompagnatore che dovrà presentare un documento di riconoscimento all'ingresso. Qualora la candidata dovesse avere esigenza di allattare il proprio figlio, potrà essere previsto un tempo di recupero della prova fino ad un massimo di 20 minuti.

La mancata trasmissione entro 5 giorni antecedenti la data di svolgimento della prova scritta prevista tramite pec all'indirizzo protocollo@pec.comune.mottamontecorvino.fg.it della documentazione accertante lo stato di gravidanza o di allattamento, esula il comune di Motta Montecorvino da eventuali responsabilità in merito alla mancata predisposizione delle predette in sede di prove selettive.

La commissione esaminatrice redigerà la graduatoria finale di merito sommando la votazione conseguita nella prova scritta, il voto assegnato nella prova orale ed il punteggio attribuito in sede di valutazione dei titoli, come meglio riportato nell'art. 12 cui si rinvia.

## ARTICOLO 9 – PROGRAMMA D'ESAME E SVOLGIMENTO PROVA SCRITTA

La prova scritta consisterà nella risoluzione di quesiti a risposta sintetica che potrebbero richiedere l'elaborazione di schemi di atti di lunghezza massima predeterminata e sarà diretta ad accertare il possesso delle conoscenze tecnico-specialistiche e delle competenze richieste dal profilo professionale proprio del posto messo a bando.

La prova sarà valutata in trentesimi. Il punteggio massimo attribuibile alla prova scritta sarà pari a 30/30.

Supereranno la prova scritta conseguendo l'ammissione alla prova orale i candidati che avranno riportato nella prova scritta una votazione di almeno 21/30.

### **Materie d'Esame**

Fermo restando quanto sopra previsto, il contenuto della prova scritta verterà su tutte o alcune delle seguenti materie d'esame:

- Ordinamento istituzionale, finanziario e contabile degli Enti Locali (D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.; D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.);
- Diritto amministrativo, con particolare riferimento alla disciplina sul procedimento amministrativo, sull'atto amministrativo (soggetti attivi, vizi dell'atto amministrativo: nullità e annullabilità, diritti soggettivi ed interessi legittimi, cenni sui ricorsi giurisdizionali e amministrativi), sugli strumenti di semplificazione amministrativa e sul diritto di accesso agli atti (L. n. 241/1990 e s.m.i.; D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. e normativa correlata);
- Elementi di diritto costituzionale;
- Elementi di diritto penale con esclusivo riferimento al Titolo II del codice penale in materia di delitti contro la Pubblica Amministrazione;
- Normativa in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.);
- Normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza amministrativa (L. n. 190/2012 e D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.); Disciplina sulla protezione dei dati personali (GDPR 679/2016); Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.);
- Normativa sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche (D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.); Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (D.P.R. n. 62/2013 e s.m.i.);
- Diritti e doveri e responsabilità dei dipendenti pubblici.

Si precisa che i provvedimenti normativi citati hanno carattere meramente esemplificativo della disciplina per le diverse materie d'esame.

### **Svolgimento della prova scritta**

Lo svolgimento della prova scritta avviene con modalità digitale, attraverso l'utilizzo di strumenti informatici che garantiscono che la correzione avvenga senza conoscere l'identità del candidato e che l'abbinamento del punteggio assegnato alla identità sia fatto successivamente al completamento della correzione degli elaborati presentati da tutti i candidati che partecipano alla prova.

La durata della prova scritta è stabilita dalla Commissione.

Durante lo svolgimento della prova i candidati non possono introdurre nella sede di esame testi, carta per scrivere, appunti, manoscritti, libri, codici, pubblicazioni, telefoni cellulari e altri dispositivi mobili idonei alla memorizzazione o alla trasmissione di dati, né possono comunicare tra di loro. In caso di violazione di tali disposizioni o delle altre previste la Commissione esaminatrice delibera l'immediata esclusione dal concorso. Per tutte le disposizioni si rinvia alle previsioni di legge e di regolamenti nonché alle determinazioni della Commissione esaminatrice.

La commissione esaminatrice, il segretario e il personale di vigilanza curano l'osservanza delle disposizioni contenute nel presente articolo ed hanno facoltà di adottare i provvedimenti necessari. A tale scopo, durante lo svolgimento della prova scritta almeno due di essi (di cui almeno un componente

la commissione) devono trovarsi nella sala degli esami. La mancata esclusione durante lo svolgimento della prova scritta non preclude che l'esclusione sia disposta in sede di valutazione della prova medesima.

I concorrenti devono rispettare scrupolosamente le disposizioni sopra riportate, nonché quelle dettate dal bando di selezione e quelle stabilite dalla commissione esaminatrice. Il concorrente che contravviene alle disposizioni stesse è escluso dal concorso.

Ultimate le operazioni di correzione della prova scritta, la Commissione procede all'abbinamento del punteggio assegnato alla identità dei candidati e, subito dopo, alla formazione dell'elenco degli ammessi alla prova orale che viene reso disponibile mediante pubblicazione, con valore di notifica a tutti gli effetti, sul sito internet dell'Amministrazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" sottosezione "Bandi di Concorso" e sul Portale del Reclutamento inPA della Funzione Pubblica.

Resta fermo che eventuali indicazioni specifiche in ordine agli ambiti disciplinari delle materie, le modalità e il tempo di svolgimento della prova concesso ai candidati, oltre che i criteri e le modalità di valutazione della prova e di attribuzione dei relativi punteggi, sono fissate dalla commissione esaminatrice, anche ad integrazione e/o specificazione delle previsioni del bando e comunicate mediante pubblicazione sul sito web istituzionale dell'Amministrazione nella sezione "Amministrazione trasparente" sottosezione "Bandi di concorso" e sul Portale del Reclutamento inPA.

### **Candidati con disabilità accertata**

Per i candidati con disabilità accertata ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o con disturbi specifici di apprendimento accertati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, lo svolgimento della prova è svolto attraverso l'adozione di misure compensative stabilite dalla Commissione esaminatrice nel rispetto di quanto stabilito ai sensi dell'articolo 3, comma 4-bis, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113. La mancata richiesta nella domanda e/o il mancato inserimento della documentazione inerente gli ausili necessari esula il Comune di Motta Montecorvino da eventuali responsabilità in merito alla mancata predisposizione degli stessi in sede di prove selettive.

## **ARTICOLO 10 – PROVA ORALE**

I candidati sono ammessi alla prova orale secondo l'ordine determinato dalla commissione esaminatrice che, di norma, è stabilito mediante sorteggio il giorno della prova scritta.

L'elenco dei candidati ammessi alla prova orale, formulato in ordine alfabetico a partire dalla lettera estratta, è pubblicato sul Portale unico del Reclutamento e sul sito istituzionale del Comune nella sezione "Amministrazione trasparente" sottosezione "Bandi di concorso", con indicazione della data stabilita per la prova orale. L'avviso ha valore di notifica a tutti gli effetti.

La prova orale consiste in un colloquio interdisciplinare volto ad accertare la preparazione e la capacità professionale dei candidati su tutte o alcune delle materie della prova scritta di cui al precedente articolo 9, oltre che le competenze trasversali richieste dal profilo professionale proprio del posto messo a bando, così come riportate nell'art. 1 del presente bando (ai sensi dell'art. 35-quater, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 165/2001).

In sede di prova orale viene, altresì, accertata la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza dell'uso delle apparecchiature ed applicazioni informatiche più diffuse. La valutazione di dette conoscenze si risolve in un giudizio di idoneità o di non idoneità del candidato, che non concorre ad integrare il punteggio finale delle prove.

Si rinvia all'art. 20 del Regolamento comunale delle procedure di concorso, selezione e accesso all'impiego rubricato "Prove orali" ed alle determinazioni della Commissione per quanto riguarda le indicazioni di dettaglio in merito allo svolgimento della suddetta prova.

La commissione esaminatrice si riserva di pubblicare sul Portale unico del Reclutamento e sul sito istituzionale del Comune nella sezione “Amministrazione trasparente” sottosezione “Bandi di concorso” le suddette indicazioni di dettaglio sulla prova orale.

Resta fermo che compete alla Commissione esaminatrice stabilire i criteri e le modalità di valutazione della prova orale unitamente all’attribuzione dei relativi punteggi.

Alla prova orale è assegnato un punteggio massimo di 30 punti e la prova si intenderà superata se è stato raggiunto il punteggio minimo di 21/30 (ventuno/trentesimi).

L’identificazione dei candidati ammessi alla prova orale viene effettuata dalla commissione, anche per mezzo di personale di supporto prima dell’inizio della stessa, in base ad un documento valido esibito dal candidato.

Le prove orali si svolgono in un’aula aperta al pubblico, di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione.

Terminata la prova di ciascun candidato, la commissione procede, previo allontanamento del pubblico presente in aula oppure in riunione riservata non aperta al pubblico, alla valutazione della stessa attribuendole un voto registrato in apposito elenco nel quale, a fianco del nome e cognome del concorrente, è riportata la votazione attribuita.

L’elenco viene firmato da tutti i componenti della Commissione e allegato al verbale. Un estratto di tale elenco, costituito dai soli candidati che abbiano conseguito il punteggio di almeno 21/30, viene pubblicato al termine di ogni seduta o, comunque nel primo giorno utile, sul sito istituzionale dell’Amministrazione nella sezione “Amministrazione trasparente” sottosezione “Bandi di concorso” e sul Portale del Reclutamento inPA.

Qualora la prova orale, in ragione dell’elevato numero dei candidati ammessi, si articoli su più giorni, la Commissione può, a suo insindacabile giudizio, giustificare la mancata presentazione di un candidato ed ammetterlo in una delle successive giornate di prova orale, purché l’assenza derivante da caso fortuito o forza maggiore sia tempestivamente comunicata e debitamente documentata prima dell’inizio della prova orale.

I candidati che non si presentano nel giorno, ora e luogo stabiliti per la prova orale sono considerati rinunciari alla selezione, anche se la mancata presentazione fosse dipesa da caso fortuito o da causa di forza maggiore, salvo quanto sopra riportato.

## **ARTICOLO 11 – VALUTAZIONE DEI TITOLI**

La valutazione dei titoli è effettuata dalla Commissione esaminatrice dopo lo svolgimento della prova orale nei confronti dei soli candidati che hanno superato tutte le prove, scritta e orale.

La valutazione è effettuata sulla base dei titoli dichiarati dai candidati negli appositi spazi della domanda di partecipazione al concorso sul Portale del Reclutamento inPA. Tutti i titoli di cui il candidato richiede la valutazione devono essere posseduti entro la data di scadenza del termine di presentazione della domanda di cui al presente bando. Sono valutati solo i titoli inseriti negli appositi spazi della domanda di partecipazione al concorso e completi di tutte le informazioni necessarie per la valutazione.

I titoli presentati o autocertificati dal candidato vengono presi in considerazione dalla commissione esaminatrice solo se contengono tutti gli elementi utili alla loro valutazione; in caso contrario non viene attribuito alcun punteggio, fatta salva l’attivazione del soccorso istruttorio da parte della commissione esaminatrice nei casi in cui sia necessario acquisire chiarimenti rispetto ai dati riportati e/o dichiarati.

Le dichiarazioni mendaci e le falsità in atti comportano le conseguenze di cui all’art. 75 del D.P.R. n. 445/2000 (decadenza dai benefici conseguenti all’eventuale provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera), ferma restando la responsabilità penale ai sensi dell’art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Ai titoli è attribuito un punteggio massimo complessivo di 10 (dieci) punti suddiviso nelle seguenti categorie:

- a) titoli di studio, culturali e professionali: massimo punti 5,00;
- b) titoli di servizio: massimo punti 5,00.

I titoli di studio, culturali e professionali sono valutati con attribuzione di un punteggio di massimo 5 punti come da seguente graduazione:

- a1) Il titolo di studio richiesto per l'ammissione al concorso, come specificato nell'art. 2 (Requisiti di partecipazione), comma 1, lett. l), del presente bando, è valutato sino ad un punteggio massimo di punti 1 da attribuire in ragione della votazione conseguita secondo la seguente tabella:

Titolo espresso in sessantesimi		Titolo espresso in centesimi		Valutazione punteggio
da	a	da	a	
36	41	60	69	0,25
42	47	70	79	0,50
48	54	80	89	0,75
55	60	90	100	1

In merito al titolo di studio richiesto per l'ammissione al concorso si precisa che:

- qualora il candidato sia in possesso di più titoli di studio tra quelli richiesti per l'ammissione al concorso, la commissione valuta quello più favorevole al candidato;
- il titolo di studio deve essere conseguito presso istituti statali o comunque legalmente riconosciuti dallo Stato.

a2) I titoli di studio di livello superiore rispetto a quello minimo richiesto per l'ammissione al concorso, come specificato nell'art. 2 (Requisiti di partecipazione), comma 1, lett. l), del presente bando, sono valutati sino ad un punteggio massimo di 2 punti da attribuire tenendo conto dei seguenti criteri:

- in caso di possesso di un titolo di studio di livello superiore, inquadrato nel diploma di laurea di primo livello o triennale conseguito ai sensi del D.M. n. 270/04 o del D.M. n. 509/99: punti 1,50;
- in caso di possesso di un titolo di studio di livello superiore, inquadrato nel diploma di laurea del vecchio ordinamento (DL) conseguito ai sensi dell'ordinamento universitario previgente al D.M. 03.11.1999, n. 509 e successive modifiche ed integrazioni ovvero Laurea Specialistica (LS) conseguita ai sensi del D.M. n. 509/99 ovvero Laurea Magistrale (LM) di cui all'ordinamento previsto dal D.M. 22.10.2004, n. 270: punti 2.

È valutato un solo titolo per ogni tipologia elencata nel presente comma.

Non sarà valutata la laurea triennale che integra il percorso di studi della laurea specialistica o della laurea magistrale posseduta.

a3) I titoli culturali di livello universitario sono valutati solo se inerenti alle attività connesse al profilo professionale da ricoprire sino ad un punteggio massimo di punti 1,50 da attribuire tenendo conto dei seguenti criteri:

- in caso di possesso di master universitario di I livello (o titolo equiparabile): punti 0,50;
- in caso di possesso di master universitario di II livello (o titolo equiparabile): punti 1;
- in caso di possesso di diploma di specializzazione post-universitaria: punti 1,50;
- in caso di possesso di dottorato di ricerca: punti 1,50;

È valutato un solo titolo per ogni tipologia elencata nel presente comma.

a4) L'abilitazione professionale è valutata solo se conseguita a seguito di effettivo superamento di un esame di abilitazione di Stato, purchè attinente alle funzioni del posto messo a selezione, con attribuzione del punteggio massimo di punti 0,50. È valutata una sola abilitazione professionale anche in caso di possesso di più abilitazioni professionali.

I titoli di servizio sono valutati per servizi prestati presso una pubblica amministrazione del comparto "Funzioni locali" con attribuzione di un punteggio di massimo 5 punti come da seguente graduazione:

b1) servizio di ruolo e non di ruolo prestato nella stessa categoria giuridica/Area di inquadramento del posto messo a concorso o in una categoria giuridica/Area di inquadramento superiore al posto messo a concorso e con profilo professionale uguale o analogo a quello del posto da ricoprire: punti 0,04 per ogni mese di servizio o per frazione superiore a 15 giorni;

b2) servizio di ruolo e non di ruolo prestato nella stessa categoria giuridica/Area di inquadramento del posto messo a concorso o in una categoria giuridica/Area di inquadramento superiore al posto messo a concorso e con profilo professionale diverso da quello del posto da ricoprire: punti 0,02 per ogni mese di servizio o per frazione superiore a 15 giorni.

In merito ai titoli di servizio si precisa che:

- la valutazione dei servizi resi inizia a partire dagli ultimi e sono computabili dalla data di scadenza del bando, nel caso in cui siano in corso di svolgimento, e sino al punteggio massimo attribuibile di 5 punti;
- la valutazione dei titoli di servizio avviene tenendo conto delle frazioni di mese superiori a 15 giorni, trascurando quelle uguali o inferiori a tale limite;
- non sono valutabili gli anni o i periodi di servizio richiesti come requisiti per beneficiare della riserva di cui all'art. 2 del presente bando;
- i servizi prestati in più periodi sono sommati tra loro ai fini dell'attribuzione del punteggio;
- in caso di servizi contemporanei la valutazione complessiva non può considerare un orario superiore a 36 ore settimanali;
- i servizi prestati a tempo parziale sono valutati in proporzione al numero di ore previste per il tempo pieno.

Resta fermo che compete alla commissione esaminatrice l'eventuale integrazione e/o specificazione dei suddetti criteri e modalità di valutazione dei titoli unitamente all'attribuzione dei relativi punteggi.

## **ARTICOLO 12 – FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA DI MERITO**

Al termine delle operazioni concorsuali, la commissione esaminatrice determina il punteggio della valutazione complessiva ottenuta dalla somma della votazione conseguita nella prova scritta (minimo 21/30), del voto assegnato nella prova orale (minimo 21/30) e del punteggio attribuito in sede di valutazione dei titoli.

Nei quindici giorni successivi alla conclusione della valutazione dei titoli, la Commissione esaminatrice, considerato il punteggio conseguito da ciascun candidato, elabora in ordine decrescente la graduatoria finale di merito con l'applicazione della riserva prevista nel presente bando e con l'osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994, così come novellato dal D.P.R. n. 82/2023 e dalle altre disposizioni di legge applicabili.

Salva l'operatività della riserva sopra evidenziata, a parità di punteggio, i titoli che danno diritto di preferenza, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994, così come novellato dal D.P.R. n. 82/2023, sono nell'ordine di seguito riportati:

- a. gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b. i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c. gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari

- deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'Ente, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
  - e. maggior numero di figli a carico;
  - f. gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
  - g. militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
  - h. gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
  - i. avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 16-octies, comma 1-quater, del decreto-legge n. 179/2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 221/2012, come modificato dall'art. 50 del D.L n. 90/2014, convertito con modificazioni, dalla L.n. 114/2014;
  - l. avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 114, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
  - m. l'aver svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'art. 3, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
  - n. essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi s.p.a., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
  - o. appartenenza al genere meno rappresentato nell'Ente in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre;
  - p. minore età anagrafica.

L'appartenenza al genere meno rappresentato nel Comune di Motta Montecorvino nell'Area degli Istruttori costituisce effettivamente titolo di preferenza (nell'ordine sopra riportato), in quanto il differenziale tra i generi è superiore al 30%.

Si ribadisce che i titoli di preferenza si applicano a condizione che siano dichiarati al momento della presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

Qualora il candidato non dichiarerà di possedere titoli di preferenza od ometta la dichiarazione, tali "non dichiarazioni od omissioni" costituiranno mancato possesso di diritti di preferenza, o volontà di non volersene avvalere.

L'amministrazione pubblica uno specifico avviso indicando il termine perentorio entro il quale i concorrenti che abbiano superato le prove dovranno far pervenire idonea documentazione digitale attestante il possesso dei titoli di riserva e preferenza già dichiarati ed indicati nella domanda. Tale documentazione, tuttavia, non deve essere prodotta e non può essere richiesta in ogni caso in cui l'amministrazione ne sia già in possesso o ne possa disporre facendo richiesta ad altre amministrazioni.

La graduatoria finale di merito riporta il codice ID univoco (attribuito alla domanda di partecipazione dal Portale Unico del Reclutamento inPA) dei candidati che hanno conseguito l'idoneità (cioè il punteggio minimo in tutte le prove) unitamente alle generalità e ai punteggi assegnati. La graduatoria medesima, quindi, viene approvata con determinazione del Responsabile del I Settore Affari Generali e detta approvazione è immediatamente efficace; essa costituisce l'atto conclusivo della procedura concorsuale e viene pubblicata, con valore di notifica per tutti gli interessati, sul sito istituzionale dell'Amministrazione nella sezione "Amministrazione trasparente" sottosezione "Bandi di concorso" e sul Portale del Reclutamento inPA, e da tale data decorre il termine per le eventuali impugnative. Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto dei riservatari previsti nel presente bando e degli eventuali diritti di preferenza.

Sono considerati idonei, invece, i candidati non risultati vincitori ma collocati nella graduatoria, avendo conseguito l'idoneità.

La graduatoria di merito rimane efficace per un periodo di due anni, salvo eventuali proroghe stabilite dalla legge, dalla data di approvazione, ed è utilizzabile per la copertura dei posti per i quali il concorso è stato bandito e per l'eventuale scorrimento nei limiti stabiliti dalla legge.

### **ARTICOLO 13 – ASSUNZIONE IN SERVIZIO**

A seguito dell'approvazione della graduatoria finale, i candidati risultati vincitori sono invitati:

- a presentare i documenti necessari ai fini della verifica dell'effettivo possesso dei requisiti richiesti dal bando;
- a sottoscrivere il contratto individuale di lavoro.

Per i cittadini di Stati terzi, è obbligatoria la presentazione prima dell'assunzione dei documenti comprovanti tutte le dichiarazioni presentate, con le modalità di cui all'articolo 3, comma 4 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000, ferma restando la tutela accordata ai rifugiati e ai titolari di protezione sussidiaria.

Nel caso in cui il vincitore del concorso, in assenza di giustificato motivo, non si presenti e non stipuli il contratto individuale di lavoro, o non faccia pervenire la documentazione richiesta, oppure non assuma il servizio nel termine concesso dall'Amministrazione, egli è considerato rinunciatario e decade non solo dall'assunzione ma anche dalla graduatoria. Si precisa che detta disposizione vale anche nei confronti degli idonei non risultati vincitori nei soli casi in cui lo scorrimento sia attivato dal Comune di Motta Montecorvino.

In caso di rinuncia all'assunzione o di dimissioni del dipendente, l'Amministrazione può procedere allo scorrimento della graduatoria nel rispetto della normativa vigente in materia di scorrimento delle graduatorie concorsuali.

La stipulazione del contratto di lavoro e l'inizio del servizio sono comunque subordinate, insindacabilmente, all'effettiva possibilità di assunzione da parte dell'Amministrazione, in rapporto alle disposizioni di legge riguardanti il personale degli Enti Locali nonché dei vincoli normativi, contrattuali, finanziari o di altra natura vigenti al momento della stipulazione stessa ed alle disponibilità finanziarie, senza che il vincitore od altri concorrenti idonei possano vantare diritti e/o pretese nei confronti della stessa Amministrazione.

### **ARTICOLO 14 – ACCESSO AGLI ATTI**

I candidati possono esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura concorsuale, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

L'esercizio del diritto di accesso agli atti del concorso è riconosciuto a chiunque vi abbia interesse, in conformità a quanto stabilito dalla legge n. 241/90 e dal regolamento di attuazione D.P.R. 27/06/1992, n. 352 e successive modifiche ed integrazioni.

Il diritto d'accesso può essere esercitato mediante la visione e l'estrazione di copie, previo il rimborso dei costi di riproduzione e di segreteria, fatte salve le disposizioni vigenti in materia di bollo.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di differire l'accesso agli atti sino al termine della procedura concorsuale e all'approvazione della graduatoria finale, ad eccezione degli elaborati del candidato richiedente, salvo esigenze di tutela giurisdizionale.

Con la presentazione della domanda di partecipazione al concorso il candidato dichiara di essere consapevole che eventuali richieste di accesso agli atti da parte dei partecipanti saranno evase dall'Amministrazione previa informativa ai titolari degli atti oggetto delle richieste e facenti parte del fascicolo concorsuale del candidato mediante pubblicazione di un apposito avviso sul Portale del Reclutamento inPA.

## **ARTICOLO 15 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

I dati raccolti con la domanda di partecipazione alla procedura di concorso sono trattati per le finalità connesse all'espletamento della procedura e per le successive attività inerenti all'eventuale procedimento di assunzione nel rispetto della normativa specifica.

I dati forniti dai candidati per la partecipazione al concorso pubblico possono essere inseriti in apposite banche dati e possono essere trattati e conservati, nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente e per il tempo necessario connesso alla gestione della procedura selettiva e delle graduatorie, in archivi informatici/cartacei per i necessari adempimenti che competono agli uffici comunali e alla commissione esaminatrice in ordine alle procedure selettive e anche per adempiere a specifici obblighi imposti da leggi, regolamenti e dalla normativa comunitaria.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporta l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione al concorso e anche agli adempimenti conseguenti e inerenti alla procedura concorsuale.

I dati personali possono essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati, che per legge o regolamento sono tenuti a conoscerli o possono conoscerli, anche in relazione alla verifica della veridicità di quanto dichiarato in sede di presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

Gli elenchi degli ammessi e la graduatoria finale di merito sono diffusi mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e, nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza, attraverso il sito *web* istituzionale del Comune ed il Portale del Reclutamento inPA, utilizzato per la registrazione delle candidature.

L'interessato può esercitare, alle condizioni e nei limiti di cui al Regolamento UE 2016/679, i diritti previsti dagli articoli 15 e seguenti dello stesso: l'accesso ai propri dati personali, la rettifica o la cancellazione dei dati, la limitazione del trattamento, la portabilità dei dati, l'opposizione al trattamento. L'interessato può inoltre esercitare il diritto di proporre reclamo all'Autorità garante per la protezione dei dati personali.

Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Motta Montecorvino con sede in Motta Montecorvino (FG) alla Via Nazionale n. 36, pec: protocollo@pec.comune.mottamontecorvino.fg.it. Il Responsabile della protezione dei dati (DPO) è la società PA 3.26 Srl con sede legale in Cavallino (LE) alla Via del Platano n. 5, nella persona del Dott. Alfredo Gaeta raggiungibile al seguente indirizzo: [serviziord@pa326.it](mailto:serviziord@pa326.it).

## **ARTICOLO 16 – NORME DI SALVAGUARDIA**

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Bando è fatto rinvio al Regolamento comunale delle procedure di concorso, selezione e accesso all'impiego e, per quanto in esso non disciplinato, alla normativa vigente, ai CCNL Comparto Funzioni Locali, al D.P.R. n. 487/1994, così come in ultimo novellato dal D.P.R. n. 82/2023, e alle determinazioni che saranno assunte dalla *nominanda* Commissione esaminatrice.

Il Comune si riserva di esercitare la facoltà di proroga, riapertura, modifica, rettifica, revoca o annullamento del presente bando, ai sensi dell'art. 7 del suddetto Regolamento comunale.

Il Comune si riserva, altresì, il diritto di modificare, prorogare, riaprire i termini di presentazione delle domande o, eventualmente, di revocare il presente bando, di sospendere o di annullare la procedura di concorso o di non procedere all'assunzione, a suo insindacabile giudizio, quando l'interesse pubblico lo richieda in dipendenza di sopravvenute circostanze di natura normativa, contrattuale o finanziaria o di mutate esigenze organizzative o di situazioni che lo rendessero necessario, senza che il vincitore od altri concorrenti idonei possano per questo vantare diritti e/o pretese nei confronti del Comune.

La successiva entrata in vigore di nuove leggi e regolamenti statali e/o regionali, modificatrici di disposizioni regolanti questa materia, comporta l'adeguamento automatico delle norme del richiamato

Regolamento solo se in contrasto con le norme stesse.

La procedura di concorso pubblico si concluderà entro 180 giorni dalla data di conclusione della prova scritta.

Contro il presente bando è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla stessa data.

Resta ferma la facoltà dell'Amministrazione di disporre, in qualsiasi momento della procedura concorsuale, l'esclusione dal concorso, per difetto dei prescritti requisiti, per la mancata o incompleta presentazione della documentazione prevista o in esito alle verifiche richieste dalla medesima procedura concorsuale.

L'Amministrazione si riserva analoga facoltà disponendo di non procedere all'assunzione o di revocare la medesima, in caso di accertata mancanza, originaria o sopravvenuta, dei requisiti richiesti per la partecipazione al concorso.

Copia del presente Bando di concorso è disponibile sull'Albo pretorio informatico, sul sito web istituzionale dell'Amministrazione nella sezione "Amministrazione trasparente" sottosezione "Bandi di concorso" e sul Portale del Reclutamento inPA della Funzione Pubblica all'indirizzo internet: <https://www.inpa.gov.it>.

Motta Montecorvino, 09/12/2024

**IL RESPONSABILE *AD INTERIM* DEL I° SETTORE AA.GG.**  
**IL SEGRETARIO GENERALE**  
*f.to dott.ssa Michela Melillo*